

Unione Europea
Fondi Strutturali

Fondi
Strutturali
Europei

pon
2014-2020



MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
la Gestione delle Risorse Umane,
Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per gli Interventi
in materia di Educazione Scolastica, per la
gestione di Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Informazione digitale
Ufficio IV

TRINCA MONTANA S. A. COMPRESORI DI R. AMMONTI PER L'INTERCOMUNICAZIONE
(SAR)

Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale CAMPANIA

ISTITUTO COMPRESIVO "S. Croce" Sapri (SA)

84073 Sapri (SA) VIA Kennedy C.F. 84002700650 C.Mecc. SAIC878008

Tel. Fax 0973/603999 – e-mail: saic878008@istruzione.it – pec: saic878008@pec.istruzione.it

Web: www.icsantacroce.edu.it


Ai genitori

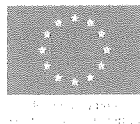
**A tutto il personale docente e non docente Scuola Sec.I grado
DSGA
ATTI**

OGGETTO: Regolamentazione uscita alunni Scuola Sec.I gr.

Il Dirigente Scolastico comunica quanto segue:

- è fatto **assoluto divieto**, agli alunni in oggetto, di intrattenersi nelle pertinenze della scuola al termine delle attività didattiche;
- gli alunni che partecipano alle attività extrascolastiche sono autorizzati a trattenersi nella classe e consumare il panino **solo se** il docente Tutor presta loro vigilanza


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
/to. Prof.ssa Migaldi Paola



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. Croce" Sapri (Sa)
84073 Sapri (SA) VIA Kennedy - C.F.84002700650 - C. M. SAIC878008 - C.U.UFYPHY
Tel. Fax 0973/603999 - e-mail: saic878008@istruzione.it - pec:saic878008@pec.istruzione.it
Web: www.icsantacroce.edu.it

A tutto il personale docente e ATA
Al DSGA
All' Albo

DISPOSIZIONI PER LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Con la presente si forniscono in via preventiva alcune misure organizzative tese ad impedire il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli alunni, conseguenti a negligenze sulla vigilanza.
Si ricorda in prima istanza che:

La custodia, il controllo, la vigilanza degli alunni è un dovere primario di tutto il personale della scuola

Al riguardo vanno presi in esame diversi riferimenti normativi: norme relative alla natura giuridica, all'organizzazione del sistema scolastico e delle singole Istituzioni, al contratto di lavoro del personale (Testo unico - DLgs 297/94, art.

10; DPR n. 275/99 artt. 3,4,8; CCNL Quadriennio Giuridico 2002-05); norme civilistiche che riguardano le responsabilità connesse alla vigilanza sui minori (Codice Civile: art. 2047; art 2048 - Legge n.312 dell'11/07/80).

Tale quadro normativo nel suo complesso assegna alla Scuola, ovvero al personale docente, al personale ATA ed al dirigente, ciascuno per le proprie competenze, il dovere della sorveglianza degli allievi per tutto il tempo in cui sono affidati. In particolare, è ricorrente in giurisprudenza l'affermazione che l'obbligo si estende dal momento dell'ingresso degli allievi nei locali della scuola a quello della loro uscita (cfr. Cass. 5/9/1986, n. 5424), comprendendo il periodo destinato alla ricreazione (cfr. Cass. 28/7/1972, n. 2590; Cass.7/6/1977, n. 2342), con la precisazione che l'obbligo assume contenuti diversi in rapporto al grado di maturità degli allievi (cfr. Cass. 4/3/1977, n. 894).

Premessa

Il Dirigente Scolastico ha il dovere di predisporre misure organizzative idonee all'espletamento degli obblighi di vigilanza da parte del personale della scuola (art. 25 Dlgs 165/01); L'obbligo di vigilanza sugli allievi per tutto il tempo in cui essi sono affidati spetta invece in via preminente al **personale docente**. Anche **il personale ATA** è obbligato alla vigilanza con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei riguardi degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche nonché durante la ricreazione con compiti di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici e di collaborazione con i docenti (art.44, comma 1, del CCNL 2006/2009).

Per il comportamento del personale della scuola si fa riferimento al Nuovo codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche Amministrazioni vigente al 4/06/2013 (DPR 16/04/2013 n. 62) pubblicato sul sito web dell'IC.

Per le norme disciplinari vale il T.U. Decreto legislativo n.º297/1994 articoli n.º 535/540. Per le funzioni del personale docente vale il CCNL 24 luglio 2003, Titolo III, art. 2. Due sono gli elementi fondamentali da tenere sempre presenti:

La priorità della vigilanza su ogni altro obbligo

La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, **ha ritenuto che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio** e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di

le visite guidate e i viaggi di istruzione (C.M. n. 26 del 13/3/1958 e successive - art. 61 legge 312/80).

Durante gli intervalli i docenti sono tenuti alla vigilanza coadiuvati dal personale ausiliario, che staziona lungo i corridoi ed all'ingresso dei bagni.

Qualora le condizioni climatiche lo consentano, gli alunni dovranno uscire dalle aule ed effettuare la ricreazione all'aperto; in ogni aula la porta sarà possibilmente chiusa e **almeno una finestra aperta, per consentire un adeguato ricambio d'aria.**

I docenti non impegnati nell'ora precedente agevolano il cambio facendosi trovare, al suono della campanella, in prossimità dell'aula.

Il docente non impegnato nell'ora successiva attenderà l'arrivo del collega in orario.

Si ricorda ai docenti interessati al cambio di turno di non intrattenere colloqui con i colleghi onde evitare attese nei cambi previsti.

Durante il pre-scuola la responsabilità della vigilanza è del personale formalmente prepostovi.

Nessun allievo, dopo il suo ingresso a scuola, può uscire negli spazi esterni. Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto devono fare il loro ingresso a scuola nell'immediatezza del loro arrivo.

Agli studenti non è consentito uscire dalla classe durante il cambio orario; essi attenderanno l'arrivo dell'insegnante tenendo un comportamento corretto.

5. Assenze alunni

Il docente della prima ora giustificherà le assenze degli allievi, controllando la regolarità della giustificazione ed, eventualmente, segnalando alla Dirigente ed al Coordinatore di classe, per le opportune comunicazioni alla famiglia, anomalie, ivi comprese le assenze numerose, reiterate in particolari giorni o periodiche.

6. Uscite alunni

Le uscite degli studenti dall'aula durante le ore di lezione non sono di norma consentite.

Possono essere concesse dai docenti solo in casi eccezionali e per un tempo limitato e per singolo alunno.

Nei bagni la responsabilità della vigilanza è dei collaboratori scolastici, compatibilmente con il diritto alla privacy dovuto soprattutto agli alunni più grandi, o del personale con incarico di assistenza per gli alunni con disabilità per bisogni a questi collegati.

Durante le lezioni, la vigilanza nei corridoi (e nei servizi igienici per quanto possibile) è effettuata dal personale collaboratore scolastico.

E' vietato espellere momentaneamente dall'aula uno o più alunni (per punizione), perché l'allontanamento non fa venir meno né riduce la responsabilità del docente rispetto alla vigilanza.

Il personale collaboratore scolastico segnalerà immediatamente all'ufficio di presidenza ogni eventuale comportamento scorretto o pregiudizievole per l'incolumità degli allievi stessi.

7. Comportamenti alunni

Ciascun docente, nell'esercizio dell'obbligo della sorveglianza e vigilanza è libero di adottare le misure che ritenga necessarie per la tutela e l'incolumità degli allievi stessi, tenendo conto del Regolamento di istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

8. Uscita alunni

I docenti impegnati nell'ultima ora di lezione sono tenuti ad accompagnare gli alunni ordinatamente in fila fino all'uscita principale della scuola, assicurandosi di essere seguito dall'intera classe.

Il personale ausiliario regolerà il deflusso verso l'esterno.

Nello scendere/salire le scale e nel recuperare l'uscita, si devono evitare ingorghi e intralci.

L'uscita degli alunni deve essere regolata in modo da risultare ordinata e funzionale. In particolare:

- Gli alunni della **Scuola Primaria** devono essere accompagnati nell'area cortile dai rispettivi insegnanti e, in caso di ritardo della persona per il ritiro, l'insegnante affida l'alunno al collaboratore scolastico che solleciterà telefonicamente il genitore;
- Gli alunni della **Scuola Primaria che usufruiscono del servizio scuola-bus** sono affidati all'incaricato comunale (persona delegata) da un collaboratore;
- Gli alunni della **Scuola Secondaria di 1° grado** sono accompagnati dal docente fino alla porta d'ingresso e in caso di scuola-bus lo raggiungono autonomamente, vigilati da un collaboratore situato presso l'ingresso.

9. Cambio ora lezione

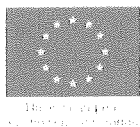
I docenti avranno cura di lasciare la scolaresca, a fine ora di lezione, o in custodia al collega o al collaboratore scolastico; se i collaboratori sono già impegnati, si pregano i docenti di **effettuare lo scambio nel tempo più breve possibile.**

I docenti che prendono servizio dopo la prima ora sono tenuti al rispetto della massima puntualità.

10. Spostamento alunni

Gli alunni che si recano in palestra o nei laboratori o in altri ambienti per attività alternative, devono essere accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti che fanno uso di quei locali.

La sorveglianza nella palestra è affidata all'insegnante e, quando è possibile, ad un collaboratore scolastico. Gli alunni che si trovano a svolgere la lezione in palestra o nei laboratori devono essere accompagnati nelle loro aule prima dell'inizio dell'intervallo o dell'ora successiva.



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. Croce" Sapri (Sa)
84073 Sapri (SA) VIA Kennedy - C.F.84002700650 - C. M. SAIC878008 - C.U.UFYPHY
Tel. Fax 0973/603999 - e-mail: saic878008@istruzione.it - pec: saic878008@pec.istruzione.it
Web: www.icsantacroce.edu.it

**A tutto il personale DOCENTE
ATA
AI DSGA
ATTI**

OGGETTO: Divieto uso cellulare a scuola

Si ricorda a Genitori, alunni e personale della Scuola, che la **Direttiva Ministeriale del 15.03.07** vieta l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola.

La Scuola mette a disposizione degli alunni e delle famiglie le linee telefoniche per comunicazioni urgenti. Il Ministro della Pubblica Istruzione, con la Circolare Ministeriale N. 30/2007, ha stabilito il divieto dell'uso dei telefoni cellulari a scuola, in particolare durante le ore di lezione. Tale disposizione trova giustificazione, oltre che sulla base di ovvi principi di buon senso e di buona educazione, anche nel fatto che il telefono cellulare può essere occasione di distrazione; per non parlare dell'uso improprio del cellulare (registrazione audio, video e foto) che è passibile di sanzioni disciplinari a livello scolastico configurando, nei casi estremi, anche l'aspetto civile/penale. (Codice della Privacy D. lgs. 196/2003 - D. lgs. 101/2018 e dell'art. 10 del Codice Civile)

I docenti in orario alla prima ora, avranno cura di far depositare agli alunni i cellulari sulla cattedra, al loro ingresso in classe.

Si invita tutto il personale a far rispettare il suddetto divieto durante il tempo di permanenza degli studenti a scuola.

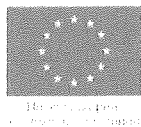
Si ricorda inoltre che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del personale docente e ATA, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai ragazzi un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto i docenti collaboratori e i docenti responsabili delle sedi che, per motivi logistici ed organizzativi, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento.

Le famiglie sono invitate ad adoperarsi, nel modo che riterranno più opportuno, a sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo del telefono cellulare, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.



**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola Migaldi**



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. Croce" Sapri (Sa)
84073 Sapri (SA) VIA Kennedy - C.F.84002700650 - C. M. SAIC878008 - C.U.UFYPHY
Tel. Fax 0973/603999 - e-mail: saic878008@istruzione.it - pec: saic878008@pec.istruzione.it
Web: www.icsantacroce.edu.it

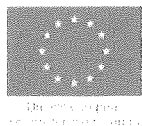
AI DSGA
Al personale DOCENTE e ATA
Ai Genitori
ATTI

Oggetto: Introduzione alimenti e bevande in ambiente scolastico.

Si informano i Sigg. Genitori che è fatto divieto assoluto di introdurre alimenti e bevande sia di produzione propria che di pasticceria, durante le attività didattiche.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Ssa Paola Migaldi



ISTITUTO COMPRESIVO "S. Croce" Sapri (Sa)
84073 Sapri (SA) VIA Kennedy - C.F.84002700650 - C. M. SAIC878008 – C.U.UFYPHY
Tel. Fax 0973/603999 – e-mail: saic878008@istruzione.it – pec: saic878008@pec.istruzione.it
Web: www.icsantacroce.edu.it

A tutto il personale
ATTI

Oggetto: Somministrazione e custodia farmaci degli alunni.

Il Dirigente Scolastico comunica a tutto il personale che è **assolutamente vietato** somministrare farmaci agli alunni senza la dovuta documentazione della famiglia e del medico curante comprovante la assoluta necessità. Si ricorda che detta documentazione deve essere protocollata in segreteria ed inserita nel fascicolo personale dell'alunno. Stessa cosa dicasi per i farmaci cosiddetti "Salva vita" che in ogni caso non devono essere lasciati alla esclusiva custodia dell'alunno, bensì devono essere depositati in segreteria o in apposito armadietto presente nell'aula ma lontano dalla portata degli alunni.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola Migaldi